I NUOVI MANAGER DEGLI ENTI PUBBLICI / 1 - IL GIUGLIANESE GUIDO AGLIATA AL VERTICE DELL'AZIENDA SOGGIORNO DI AMALFI

Un impegno professionale sull'asse sanità-turismo

L'INTERVISTA

Dottor Agliata, se l'aspettava di uscire vincitore dalla cosiddetta battaglia delle poltrone che si è "disputata" al tavolo politico regionale nelle ultime ore del 2005?

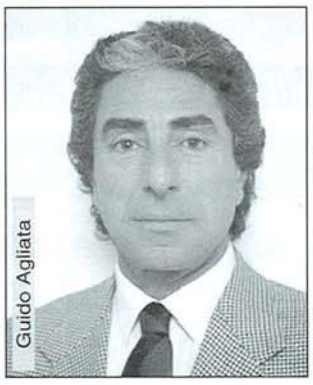
"Rispetto alla carica di manager in un'azienda pubblica ero pressoché fiducioso, in quanto inserito nella "graduatoria" degli idonei per la nomina nelle Aziende Sanitarie Locali e nelle Aziende Ospedaliere, oltreché nell'elenco relativo agli amministratori delle Aziende Autonome di Turismo e Soggiorno della Campania (AATS). Naturalmente, nel momento in cui sono scattati gli incarichi si è guardato innanzitutto ai curricula individuali".

Certamente il suo profilo professionale ha avuto un indiscutibile valore nell'ambito del raggiungimento di tale obiettivo, ma a noi risulta che la "sponsorizzazione" dell'onorevole Riccardo Villari ha pesato non poco nell'intera vicenda...

"Ovviamente le scelte non sono effettuate a caso, ma ritengo che la valutazione degli aspiranti manager e la successiva indicazione siano propedeuiticamente basate sulle competenze dei singoli prima che sulla sponsorizzazione politica. Naturalmente, sulla scorta dei profili professionali, la sponsorizzazione politica effettua la scelta. E nel mio caso penso sia andata così".

Insomma, la risposta conferma che Villari ha avuto il suo peso nell'attribuzione del nuovo incarico per il dottor Guido Agliata...

"Ritengo di poter tranquillamente affermare che godo della stima dell'onorevole Riccardo Villari, al quale mi lega oltretutto una storica, fraterna amicizia, anche se per onore di verità debbo precisare che la "buona novella" mi è stata comunicata in tempo reale dall'onorevole Teresa Armato (assessore regionale alla Cultura e al Turismo, ndr), per la quale nutro grandissima stima e affetto ed una riconoscenza nell'avermi indicato nella seduta di Giunta di fine 2005 quale nuovo amministratore dell'azienda di soggiorno e turismo di Amalfi. Ma, a proposito della dottoressa Armato, ritengo altresì doveroso sottolineare che in precedenza sono stato un profondo estimatore anche di suo padre, l'onorevole Salvatore Armato, il quale negli anni aurei della Democrazia Cristiana ricopriva - tra l'altro - l'incarico di segretario provinciale".


Guido Agliata

LA SCHEDA - Guido Agliata, 63 anni, sposato, due figlie, giuglianese doc, è un manager che negli ultimi 8 mesi ha ricevuto due incarichi certamente prestigiosi. Dottore in economia e commercio, lo scorso 30 dicembre è stato nominato dalla giunta regionale amministratore dell'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Amalfi. Tale incarico è andato ad aggiungersi a quello di dirigente dell'unità operativa complessa "Risorse ed Economato" della Asl Napoli 2, un ruolo che gli è stato conferito la scorsa estate dall'ex direttore generale dell'azienda sanitaria locale Piero Cerato. Attualmente il manager giuglianese divide la sua quotidianità tra il mondo della sanità e quello del turismo. Ma la sua scalata nei ruoli chiave degli enti pubblici è iniziata nel '95, quando è stato nominato dirigente amministrativo dell'unità operativa complessa "Distretto Sanitario di Marano", un incarico che ha ricoperto fino al giugno 2005. Nel contempo, dal 1996 al 2003, oltre alla dirigenza amministrativa del distretto 60, Agliata ha espletato anche la funzione di dirigente dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Asl Napoli 2.

SETTORI A CONFRONTO / 1

"L'amministrazione della salute comporta un dinamismo pratico legato ad emergenze assistenziali che si verificano senza preavviso"

Qual è stata la sua prima sensazione rispetto a questa nuova esperienza professionale?

"Come accennavo in precedenza, ho appreso con gioia la notizia di questo incarico, che ritengo prestigioso ed affascinante nello stesso tempo. Prestigioso, in quanto mi si dà la possibilità di poter esprimere e trasferire nel turismo quell'esperienza amministrativa precedentemente acquisita nel settore della sanità. Affascinante, in quanto da cultore del bello, quale ritengo di essere, mi fa immergere in un ambito in cui ritrovo bellezze naturali, arte monumentale, storia di un popolo che ha dato lustro ad una delle quattro Repubbliche Marinare; insomma, un territorio dalle grandi risorse nel quale mi auguro di poter apportare qualche idea che possa contribuire ad affermare sempre più la città di Amalfi, nell'ambito di quella che oggi è, nel suo complesso, l'offerta turistica regionale".

Come è cambiata la sua quotidianità in questo inizio di anno, dovendo far fronte a due incarichi di estrema responsabilità?

"Sicuramente ambedue mi assorbono totalmente. Ciò comporta il dovermi sacrificare senza condizioni anche nei fine settimana per poter assolvere in pieno ai miei doveri istituzionali. Ma questo fa parte della mia forma mentis e del mio essere persona impegnata e responsabile".

Sanità e turismo, due settori apparentemente distanti tra loro. Ma...esistono delle analogie nel modo di gestione?

"In sanità c'è bisogno di assidua presenza per le rilevanti problematiche che attengono alla funzione e, nel contempo, si lavora in stretto legame con una burocrazia "ingessata", anche se il processo di aziendalizzazione della sanità pubblica, già in corso da alcuni anni, implica sempre più un dinamismo legato ad una variabilità frequente della domanda sanitaria, per cui si è spesso sollecitati a dare risposte emergenti e immediate.

Nel turismo l'aspetto manageriale della gestione è simile a quello della sanità, perché deve rispondere comunque ad un budget assegnato e risorse disponibili ben definite e finalizzate a realizzare gli obiettivi previsti nella programmazione turistica dell'anno in corso. Ma, rispetto alla sanità, la variante è rappresentata dal fatto che nel turismo l'azione amministrativa si può programmare e predeterminare in stretta relazione al budget assegnato, senza il rischio di dover incorrere in un deficit di bilancio. Ma, in tema di parallelismo tra i due comparti, val la pena sottolineare che essi attengono ad aspetti e sentimenti opposti rispetto alla vita della singola persona. Il comparto sanità tutela infatti il diritto alla salute e al recupero della stessa, precedentemente minata da un evento negativo. Il turismo, invece, ha l'aspirazione a far godere il soggetto in questione della parte bella, positiva, hobbistica dell'esistenza. Insomma, da un lato il dolore, dall'altro la gioia".

SETTORI A CONFRONTO / 2

"La gestione del turismo consente di programmare le spese senza incorrere nel rischio di un deficit di bilancio"

Lei si è insediato da poche settimane nel suo ufficio di via delle Repubbliche Marinare. Quale situazione amministrativa ha "ereditato"?

"Dalla lettura del bilancio 2005 si evince che i costi e i ricavi pareggiano. E, rimanendo in tale contesto, posso affermare che non ho rilevato né avanzi, né disavanzi di gestione".

Che idea si è fatto rispetto al modo in cui è organizzato il personale presente nella sua azienda?

"Le unità lavorative in dotazione sono molto efficienti, preparate ed esperte del settore turistico. E, a tal proposito, debbo sottolineare che già dal primo approccio mi hanno mostrato grande ospitalità, attenzione e disponibilità".

Quali sono stati i momenti salienti di questa prima fase operativa in una realtà professionale per lei sostanzialmente nuova ?

"Innanzitutto ho ritenuto doveroso presentarmi ai rappresentanti istituzionali del luogo e della Provincia. In tale ottica ho incontrato il sindaco di Amalfi, Antonio De Luca, l'assessore al ramo, Imma Lauro, e il presidente della giunta provinciale di Salerno, onorevole Angelo Villani. Con tutti e tre, in un clima estremamente cordiale, ho scambiato dei punti di vista circa la promozione del turismo sulla costiera amalfitana. Nel corso di tali confronti abbiamo convenuto che è necessario un incontro da tenersi prossimamente presso la Camera del Commercio di Salerno insieme con tutti gli amministratori delle aziende autonome di turismo e soggiorno e degli enti provinciali del turismo (Ept). In quella sede dovranno essere stabilite le linee della programmazione 2006. E su tale tema ritengo che sia indispensabile un'azione coordinata della pianificazione turistica di tutta la fascia costiera amalfitana, attraverso iniziative sinergiche volte all'ottimizzazione dell'offerta ai visitatori. Questo nuovo approccio nella programmazione deve servire a superare un certo tipo di campanilismo tra i vari comuni della zona, un fenomeno che oggi non ha ragion d'essere dal momento che molti temi e problematiche sono uguali per tutti gli enti locali della fascia costiera a Nord di Salerno. E, sempre in tale direzione, ritengo che sia indispensabile ricercare la concertazione con tutti gli operatori turistici rientranti in questo articolato settore, che comprende albergatori, ristoratori, agenzie di viaggi, aziende di mobilità (sia marittima che terrestre), agenzie di spettacolo. E' questo il meccanismo che va avviato al fine di creare sviluppo turistico in un determinato territorio. La qual cosa si traduce poi in una crescita dell'occupazione, specie nel settore giovanile. Nel contempo, però, è importante che i vari enti locali interagiscano diversificando la propria offerta turistica, avendo come parametro di riferimento i tempi stretti di una vacanza. In tal modo, tanto per fare un esempio, si può progettare una settimana standard in grado di dare al visitatore la possibilità di fruire di giornate o serate a tema nei vari settori dell'intrattenimento: dalla musica all'arte, dalla pittura al teatro, magari valorizzando anche quei luoghi della storia locale fino a ieri scarsamente utilizzati. In costiera amalfitana, ad esempio, esistono dei sentieri collinari che alcuni secoli fa erano per la popolazione locale delle vere e proprie vie di fuga allorquando si verificavano attacchi via mare da parte dei saraceni. Oggi queste "mulattiere", da cui si ammira un panorama stupendo, potrebbero rappresentare uno strumento in più per l'attrazione turistica".

RISORSE E OCCUPAZIONE

"La costiera amalfitana ha grandi possibilità di ulteriore sviluppo, ma le istituzioni devono cooperare con le categorie produttive"

Dottor Agliata, qual è, secondo lei, la funzione di un manager del turismo?

"Ritengo che a noi spetti il compito di materializzare le linee guida dettate dagli organismi politici, in modo tale da incrementare sempre di più le presenze dei turisti e creare così un indotto economico maggiormente florido per tutte le categorie produttive locali. E' questo il meccanismo attraverso il quale una popolazione riesce a trarre significativi vantaggi nell'ottica di un miglioramento complessivo della qualità della vita ".

Luigi Gallucci

NOTIZIE UTILI PER LE EMERGENZE SANITARIE

Presidi di guardia medica nel comprensorio nord ovest di Napoli

Giugliano: via San Francesco d'Assisi, presso ex sede amministrativa Usl 23 - Tel: 081.8950022. Bacino di utenza: Villaricca, Qualiano, Giugliano centro, Casacelle, Ponte Riccio, Licola, Lago Patria e Varcaturo.
Marano: via Falcone 4, presso nuovo distretto sanitario – Tel. 081.7420447. Bacino di utenza: Calvizzano e Marano.
Melito: piazza Santo Stefano, palazzo biblioteca – Tel. 081.7114227.
Mugnano: via Aldo Moro 8, presso nuovo distretto sanitario – Tel. 081.5764917
AMBULANZA – TEL 118

Studio CIEFFEMME s.a.s.
Direttore Sanitario Renato Grispello
CENTRO di MEDICINA FISICA e RIABILITAZIONE
CONVENZIONATO ED ACCREDITATO CON IL S.S.N.
ISCR. ALBO REGIONALE L. 11/84 D.D.R.C. N° 793 del 08/10/02
ANCCP
VIA VENETO, 6 - MARANO DI NAPOLI TEL. 081.713.14.61

Sma MELITO GRUPPO RINASCENTE
PROMOZIONE SOTTOCOSTO
dall' 1 all' 11 Marzo 2006
Si accettano BUONI PASTO
upim Gruppo Rinascente MELITO
Melito di Napoli - S.S. 7 bis - Km. 20,086, n. 560 - Tel. 081.710.17.90 - Fax 081.710.17.91